

psf

NOTIZIARIO DEI
POMPIERI
SENZA
FRONTIERE

www.pompierisenzafrontiere.org

FEBBRAIO 2016



PROGETTO “BAMBINI LIBERI”

Frate Angelo Gatto è un carissimo amico dei Vigili del Fuoco. Frate Angelo ha anche una peculiarità che fa di lui un Frate del tutto speciale: era un vigile del fuoco del Comando di Torino.

Nel 2006, seppur a malincuore lascia la divisa del pompiere per seguire la sua vocazione e indossare il saio del frate cappuccino. Ma il suo cuore ha sempre battuto anche per i pompieri, instaurando un nuovo e speciale rapporto con loro.

Frate Angelo svolge la sua missione nel Convento dei Frati Minori Cappuccini di Terni, ma per il completamento del suo percorso sacerdotale, gli mancava l'ordinazione.

Il 5 gennaio 2016, dunque, Frate Angelo per l'imposizione delle mani di S. E. R. Mons. Salvatore Nunnari, arcivescovo emerito di Cosenza Bisignano, riceve l'ordinazione presbiterale con la quale è stato ordinato sacerdote.

L'emozionante cerimonia si è svolta nella straordinaria cornice della Basilica inferiore di San Francesco d'Assisi, con la chiesa gremita dei tantissimi parenti e amici giunti da ogni parte d'Italia. Tra questi non potevano mancare i suoi amici pompieri di Torino, presenti in oltre cinquanta unità per condividere con Angelo la commozione del momento.

Tra i tanti amici presenti c'era da rilevare la partecipazione del Comandante dei Vigili del Fuoco di Terni Dott. Ing. Paolo Mariantoni, del Dirigente Addetto del Comando di Torino Dott. Ing. Vincenzo Bennardo, del Questore di Terni e di molte altre personalità civili e religiose.

Sono stati molti i momenti di intensa emozione come quello del ricevimento dell'ordinazione da parte di S. E. R. Mons. Salvatore Nunnari, o come il saluto ai molti ecclesiastici presenti tra i quali a Don Tonino il Cappellano del Comando di Torino. Ma certamente il momento più emozionante è stato provato con l'intenso abbraccio di Frate Angelo ai suoi due meravigliosi genitori.

Il giorno seguente, mercoledì 6 gennaio, Frate Angelo ha presieduto la sua prima Celebrazione Eucaristica presso la Parrocchia del Sacro Cuore Eucaristico di Terni, annessa al





Per la realizzazione del progetto per la costruzione della casa di accoglienza, l'Associazione "La Cordata", sta sostenendo e sosterrà una spesa considerevole.

Per questo Pompieri Senza Frontiere ha **deciso di collaborare al progetto**, attraverso diverse forme di aiuto.

Contiamo molto sulla disponibilità e sull'aiuto di chiunque abbia a cuore l'importante tema del benessere della persona, soprattutto dei bambini.

Noi ci crediamo e siamo sicuri di poter dare un concreto contributo anche **con il tuo aiuto**.

Nei prossimi giorni verranno definite le modalità di collaborazione al progetto e per questo non mancheremo di informarti, affinché anche tu possa decidere se e come ti è possibile darci una mano.

Convento dei Frati Minori Cappuccini, durante la quale si è rinnovata la commozione per l'importante momento.

Frate Angelo è un frate un po' particolare, perché in lui si racchiude il senso della sua missione religiosa: la preghiera e l'aiuto al prossimo, con quello altrettanto forte e peculiare del vigile del fuoco, sintetizzabile nel portare un aiuto, un soccorso a chi è in difficoltà.

Forte di queste profonde motivazioni, Frate Angelo ha deciso di sostenere il bellissimo progetto "Bambini Liberi", che si prefigge di realizzare una casa per l'accoglienza di mamme con i loro bambini che devono scontare una pena carceraria, di ragazze madri coi loro bimbi, di donne che subiscono violenza e di ragazze madri che escono dal carcere e non hanno un luogo dove andare.

La ristrutturazione è già iniziata, ma c'è ancora tanto da fare.

Per questo Pompieri Senza Frontiere ha deciso di collaborare al progetto, attraverso diverse forme di aiuto.

Contiamo molto sulla disponibilità e sull'aiuto di chiunque abbia a cuore l'importante tema del benessere della persona, soprattutto dei bambini.

Noi ci crediamo e siamo sicuri di poter dare un concreto contributo anche con il tuo aiuto.

Presentazione del Progetto a cura dell'Associazione "La Cordata"

Abbiamo iniziato sulla strada, a Torino, nel quartiere "Barriera di Milano", nel 1980. Stavamo in strada, nei bar, sulle panchine, nei giardinetti, cercando l'incontro con questi giovani sbandati, per diventare, un po' alla volta, loro amici. Vivevamo le giornate insieme, incontrando i vari gruppetti o bande, sperando di arrivare ad un colloquio personale con ognuno. Man mano incontravamo situazioni piene di solitudine e di sofferenza e noi cercavamo di dividerle. Questi giovani, un po' alla volta, ci venivano portati via quasi tutti, perché venivano arrestati e portati in carcere. Difronte a questa drammatica realtà è maturata in noi, frutto dell'amicizia, l'esigenza di andare a trovarli in carcere e portar loro conforto e speranza. Per circa 20 anni siamo andati in carcere a trovare questi ragazzi e altri che, venuti a conoscenza della nostra presenza, ci volevano incontrare. Siamo diventati assistenti volontari penitenziari e siamo venuti a conoscenza di tante situazioni difficili. Stando un po' sulla strada e in carcere, conoscendo di più i problemi

sentirsi soli di fronte al grande peso della morte. Cercando di condividere sempre di più la loro esistenza così tribolata, abbiamo conquistato la loro amicizia, il loro rispetto e la loro stima, pur con alcune, inevitabili eccezioni. Dopo dodici anni di strada, dietro alle loro richieste di aiuto, abbiamo aperto le comunità. Nel 1992 abbiamo aperto la prima Comunità a Ferrere d'Asti, che diventa anche la sede legale della nostra Associazione. Viviamo con questi ragazzi, che vogliono dare una svolta alla loro vita. Alla base di tutto, mettiamo la fiducia nella divina Provvidenza e decidiamo di non chiedere le rette a nessuno, né alle strutture pubbliche, né alle famiglie, perché i ragazzi possano toccare con mano il grande valore educativo della gratuità e imparino così ad apprezzare di nuovo le piccole cose, e ringraziare per i tanti doni sparsi durante la giornata, a non pretendere e a non dare nulla per scontato. Quando cominciano a sentirsi voluti bene, allora cominciano a rifiorire. E intanto noi impariamo insieme a loro quanto è grande la vita, l'amore, la sofferenza, la gioia della rinascita e la ricostruzione della loro vita. Ben presto la nostra casa di Ferrere si riempie e andiamo alla ricerca di un'altra casa, per non dire di no a quei ragazzi che ci chiedono aiuto, per cambiare la loro vita. La Divina Provvidenza, grazie ad un nostro amico, ci fa trovare una casa ad Alice Superiore, nei pressi di Ivrea; e ci fa arrivare tutti gli aiuti necessari per poterla ristrutturare. Nel 1993 li accogliamo i primi ragazzi. Intanto la Divina Provvidenza guida le nostre giornate e non ci fa mai mancare il necessario per vivere. I ragazzi aumentano e nel 1996 apriamo la nostra terza comunità a Chieri. È una proprietà del Cottolengo di Torino che ci viene data in comodato d'uso. Dal 2001 al 2006 abbiamo avuto ragazze madri con i loro bimbi e ragazze che si toglievano dalla strada della prostituzione. È stata un'esperienza dura, ma molto bella, perché alcune di queste mamme sono riuscite ad inserirsi bene nella società e dare ai loro bimbi dignità e sicurezza. Nel 2007, coi dovuti permessi, vendiamo la casa di Alice Superiore e ne compriamo una a Dusino San Michele (AT) sempre per accogliere i nostri ragazzi. Abbiamo fatto questa scelta per avere più vicine le nostre case, poiché Alice Superiore è troppo lontana per raggiungerla quotidianamente. Dal 2007 abbiamo iniziato una nuova esperienza. Con alcuni dei nostri ragazzi, che hanno già terminato il programma di ricupero, ogni giovedì sera ci rechiamo



di questi ragazzi, siamo arrivati alle loro famiglie, all'interno delle quali sono presenti tanti drammi. Nel frattempo, in quegli anni ottanta e novanta, parecchi di questi nostri ragazzi si ammalavano di AIDS e noi stavamo loro vicini, aiutandoli a non

I costi:

Demolizione copertura
15.000,00

Legno per tetto
25.000,00

Tegole
8.000,00

Ponteggio
3.000,00

Cordoli
5.000,00

Guaina e isolante
12.000,00

Canali in rame e grande
16.500,00

Mattoni
30.000,00

Cemento armato
8.000,00

Intonaco
15.000,00

Soglie marmo
3.000,00

Contiamo sul tuo aiuto. Fai una donazione

Codice Fiscale PSF:
95582540019

IBAN:
IT50R0200801112000103216624

Causale:
Progetto "Bambini Liberi"

Dove si trova

Capodacqua di
Assisi (PG) Via
della Cannella,
18 (ex 34)



alla stazione ferroviaria "Porta Susa" di Torino, per incontrare i senza tetto. Portiamo loro cibo, bevande calde, indumenti, coperte e soprattutto tanta amicizia, tanto ascolto e condivisione. È successa una cosa molto bella. Alcuni di loro, un po' alla volta, sentendo la nostra amicizia, hanno lasciato la stazione, ma soprattutto hanno lasciato la loro vecchia vita, fatta di solitudine e di tanti rischi, per venire da noi, nella nostra casa di Pralormo, casa che abbiamo aperto nel 2008, una casa che ci è stata data in comodato. In tutti questi anni abbiamo affittato degli alloggi nei paesi vicini per i ragazzi che finivano il percorso rieducativo in comunità e cominciavano la fase del "rientro" in società, fase molto delicata. I ragazzi hanno ancora delle regole, hanno un responsabile, in modo che il passaggio dalla comunità alla vita sociale sia graduale. Abbiamo anche affittato degli alloggi per alcuni dei nostri ragazzi che hanno finito tutto il percorso, e per mamme coi loro bimbi per dare loro la possibilità di trovare una sistemazione. Dopo trent'anni di vita vissuta in questo modo, in mezzo ai giovani, ai loro drammi e alle sofferenze di tante famiglie... non ce la facciamo più, siamo "logori dentro" e sentiamo il desiderio di vivere con un po' più di preghiera, di ascolto della Parola e di accogliere chi bussava alla nostra porta desideroso di essere ascoltato, per ricevere un po' di luce, speranza e conforto. Sentiamo il bisogno di stare in silenzio davanti a Dio e di affidarGli, uno per uno, i nostri ragazzi incontrati in carcere, sulla strada, in un letto di ospedale, ai processi, in comunità. Per questo desiderio di preghiera e perché eravamo molto stanchi e molto provati dalla sofferenza dei nostri poveri, con cui cercavamo di condividere il più possibile, nel settembre del 2010 siamo venuti ad abitare a Capodacqua di Assisi con undici dei nostri ragazzi, che avevano fatto con noi il cammino di recupero. Viviamo e preghiamo insieme. Col passare dei giorni, alcuni di loro trovano lavoro e vanno ad abitare in posti vicino a noi. Nel frattempo il Signore, ancora una volta, fa sentire nel nostro cuore la sua voce, che ci fa capire di accogliere le ragazze madri coi loro bimbi, donne che subiscono violenza, ragazze madri che escono dal carcere e non hanno un luogo dove andare. C'è lo fa capire con la preghiera e anche attraverso dei colloqui con persone che conoscono bene il territorio. Ci troviamo. Come tante altre volte, ad un nuovo punto di partenza e ci affidiamo alla Divina Provvidenza. La casa che accoglierà le donne e i bambini e da ristrutturare e potrà disporre di 15 stanze. La ristrutturazione è già iniziata, ma c'è ancora tanto da fare e la nostra unica sicurezza è la Divina Provvidenza, che si serve delle offerte e degli aiuti di tanti amici. Stiamo andando avanti così anche per la casa in cui abitiamo noi coi nostri ragazzi, poiché stiamo pagando un mutuo. Abbiamo tanto bisogno di aiuto e se il Signore vuole quest'opera ci farà arrivare tutto il necessario al tempo opportuno, così come ha sempre fatto con noi. Chiediamo il dono della preghiera per essere docili alla voce dello Spirito Santo e compiere così ciò che è gradito a Dio. Chiediamo la grazia di vedere sempre il Volto sofferente di Gesù nel volto del povero che viene a bussare alla nostra porta. Chiediamo la grazia di non dimenticare mai che alla fine della nostra vita saremo giudicati sull'amore.

Per approfondire: <http://www.pompierisenzafrontiere.org/progetto-bambini-liberi.html>



NUOVA LIVREA PER I CINOFILI

Grazie all'attivismo della Squadra Cinofili di Cuneo, recentemente è stata messa a punto la nuova livrea dell'automezzo destinato alle attività della squadra.

L'automezzo è stato generosamente donato dal Socio Alessandro Landi ed oggi è perfettamente operativo.

L'Associazione esprime quindi un grande grazie ai Soci Landi, Roberto Dutto, Chiara Rossi, a tutti i membri della squadra e a quanti hanno collaborato per la generosa disponibilità.

Per approfondire: <http://www.pompierisenzafrontiere.org/squadra-cinofila.html>

